

RICOSTRUZIONE EDIFICI CON DANNI GRAVI

Chi, come e quando
presentare le richieste di contributo



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Percorsi di partecipazione
comunitaria per la ricostruzione
nelle aree del cratere 2016

Ord 123/2021 - Art.1, comma 1

Scadenza del 31 dicembre 2022

Termine entro il quale tutti i soggetti legittimati devono presentare la richiesta di contributo di ricostruzione per gli edifici con danni gravi

**VIVI IN SAE/MAPRE? USUFRUISCI DEL CAS?
DEVI PRESENTARE LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO DI RICOSTRUZIONE
ENTRO IL 15 OTTOBRE 2022**

Ord 123/2021 - Art.2, comma

CHI DEVE PRESENTARE LA RICHIESTA

I proprietari o i titolari di diritti reali degli edifici resi inagibili dal sisma 2016 che:

- Beneficiano del CAS - Contributo di Autonoma Sistemazione
- Sono assegnatari di SAE, MAPRE o altri immobili (moduli abitativi provvisori - container - in comodato d'uso gratuito, sostituita SAE)

COSA SUCCEDDE SE NON VIENE PRESENTATA ENTRO IL 15 OTTOBRE 2022?

La mancata presentazione della richiesta comporta:

- la sospensione dell'erogazione del CAS
- la sospensione del rimborso dei canoni di locazione, per gli assegnatari di immobili messi a disposizione dal Comune o da altri soggetti pubblici
- la cessazione temporanea della gratuità di fruizione di SAE, MAPRE e altri immobili

Fino all'effettiva presentazione della richiesta di contributo di ricostruzione.

Art.2, comma 2

I criteri e le modalità di sospensione e tutte le altre regole sulle conseguenze della mancata presentazione delle richieste di contributo entro il 15 ottobre 2022, sono disponibili nell'ordinanza di Protezione Civile n.899 del 23 giugno 2022.

Ord 123/2021 - Art.2, comma 3

CHI È ESENTE DAL PRESENTARE: 4 CASI ECCEZIONALI

1) Chi ha un edificio reso inagibile dal sisma 2016 oggetto di delocalizzazione obbligatoria se l'area dove verrà riedificato non era stata ancora identificata prima del 31 dicembre 2021, per motivi che non dipendono dal beneficiario.

QUANDO FARE RICHIESTA? Entro 180 giorni dal momento in cui verrà identificata l'area.

2) Chi non può procedere alla presentazione o all'elaborazione del progetto, in ragione di comprovati e documentati impedimenti oggettivi, non dipendenti dal beneficiario o dal professionista incaricato.

Esempi di impedimenti oggettivi:

- ostacoli di natura geomorfologica (es. frana, dissesto) che non consentano né l'accesso all'edificio o al sito dove deve essere ricostruito e né, quindi, l'avvio delle attività;
- ostacoli di natura amministrativa o giudiziaria che non consentono il formarsi della manifestazione di volontà e quindi impediscono azioni come l'individuazione del professionista, l'approvazione degli elaborati progettuali ecc.
- ostacoli causati da provvedimenti sospensivi della pubblica amministrazione, ad es. gli edifici in "zona rossa", o in presenza di edifici di proprietà di soggetti terzi che costituiscono un pericolo per la pubblica incolumità e impediscono il cantiere.

QUANDO FARE RICHIESTA IN QUESTO CASO?

Entro 180 giorni dal momento in cui viene superato l'impedimento.

3) Chi ha una proprietà mista pubblico-privato, con prevalenza pubblica, per cui si devono attivare le procedure pubbliche per la scelta degli operatori tecnici e dell'impresa.

4) Chi rinuncia al contributo per fruire di altra agevolazione fiscale (Es. superbonus rafforzato)

COSA DEVI FARE PER MANTENERE I BENEFICI DI ASSISTENZA (CAS, SAE, MAPRE ETC.)

Ord 123/2021 - Art.2, comma 4

Entro il 15 settembre 2022

Presentazione della dichiarazione per il mantenimento dei benefici di assistenza

CHI

- Tutti coloro che beneficiano delle forme di assistenza CAS / SAE / MAPRE
- Chi rientra nei 4 casi eccezionali e non presenta quindi la richiesta di contributo di ricostruzione entro il 15 ottobre deve comunicare tramite autodichiarazione anche i motivi impeditivi.

COME E DOVE

La dichiarazione di mantenimento dei requisiti di assistenza va presentata in forma telematica da un solo componente del nucleo familiare beneficiario, anche tramite il Comune o un soggetto delegato.

La piattaforma telematica per effettuare la dichiarazione (e trovare le istruzioni per la compilazione) è accessibile, tramite Spid, Cns o Carta d'identità elettronica, qui:

<https://appsem.invitalia.it>

Chi non ha identità digitale certificata, deve comunicarlo al proprio Comune, che deve garantire anche a questi nuclei la possibilità di presentare la dichiarazione.